

Prot. n. 126

li, 24/01/2017

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE  
LORO SEDI

**Oggetto: CONTENZIOSO BANCARIO relativo a conti correnti bancari, mutui e prestiti personali -  
SPORTELLO CONSULENZIALE GRATUITO.**

Vi informiamo che abbiamo istituito uno sportello consulenziale GRATUITO che **fornisce assistenza e consulenza alle imprese su conti correnti bancari, mutui e prestiti personali.**

Più in dettaglio, le aziende interessate potranno richiedere previo appuntamento, agli indirizzi e.mail [s.padalino@confindustriaoggia.it](mailto:s.padalino@confindustriaoggia.it) – [m.mastropietro@confindustriaoggia.it](mailto:m.mastropietro@confindustriaoggia.it) un incontro per discutere delle materie oggetto di contenzioso sotto riportate:

1. contenzioso bancario riguardante i **conti correnti**:

- analisi del contratto di apertura di conto corrente (in mancanza, richiesta alla Banca in quanto non soggiace all'obbligo di conservazione e prescrizione decennale!);
- verifica della determinazione degli interessi, delle c.m.s. e spese varie con rinvio agli "usi piazza", nullità della previsione;
- verifica della nullità della capitalizzazione trimestrale per i conti correnti stipulati ante Delibera CICR del 2000;
- verifica della nullità degli addebiti a titolo di Commissione di Massimo Scoperto;
- verifica delle ipotesi di indeterminatezza dei tassi di interesse;
- verifica dell'usura oggettiva, ovvero superamento del Tasso Soglia Usura (TSU) da parte del TEG calcolato per ogni trimestre;
- verifica del corretto esercizio dello "ius variandi" da parte della banca;
- ricostruzione dell'intero conto corrente tramite l'uso di Excel depurandolo dagli addebiti illegittimi.

2. contenzioso bancario riguardante i **mutui e prestiti personali**:

- verifica dell'usura contrattuale, in caso di superamento del TSU da parte del TAEG calcolato alla data della stipula. Il TAEG calcolato deve comprendere anche il costo delle polizze assicurative. Ne deriva la gratuità del mutuo e pertanto gli interessi passivi pagati vengono imputati al capitale residuo e le rate successive sono senza interessi;
- verifica della divergenza tra il TAEG indicato nel contratto di mutuo e quello calcolato. Ne deriva il ricalcolo delle rate al Tasso BOT (art. 117 TUB comma 7) e recupero delle eccedenze di interessi pagati e piano di ammortamento con rate molto più basse;
- verifica dell'usura contrattuale promessa considerando anche il costo della commissione di estinzione anticipata e del tasso di mora, con i medesimi effetti summenzionati.

Cordiali saluti

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Enrico Barbone)



CONFINDUSTRIA FOGGIA

71121 FOGGIA - Via Valentini Vista Franco 1

Telefono 0881/563011 Fax 0881/723091

[www.confindustriaoggia.it](http://www.confindustriaoggia.it) – [protocollo@confindustriaoggia.it](mailto:protocollo@confindustriaoggia.it)

PEC: [confindustriafg@postecert.it](mailto:confindustriafg@postecert.it)

Codice fiscale 80002530717



Prot. n. 128

li, 24/01/2017

ALLE AZIENDE ASSOCIATE  
LORO SEDI

**Oggetto: Decreto Legislativo n. 231 del 2001 –sportello informativo presso Confindustria Foggia.**

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto, per la prima volta nel nostro ordinamento, la «*disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*, (in via esemplificativa: **associazioni, fondazioni, s.p.a., comprese quelle a partecipazione pubblica, cooperative, s.r.l., associazioni non riconosciute, enti privati che esercitano servizi pubblici**).

Si tratta, in particolare, di una normativa che prevede la possibilità per gli enti e le società di essere chiamati a rispondere per alcuni reati commessi dai propri amministratori, dirigenti o anche dipendenti, nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi o della società.

I reati per i quali si può procedere nei confronti delle società sono quelli tipici delle attività di impresa, tra cui, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- **i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita**
- **l'omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro**
- **delitti informatici e delitti in materia di violazione del diritto d'autore;**
- **i reati in materia ambientale.**

Il **sistema sanzionatorio** predisposto dal legislatore del 2001 contempla, in ipotesi di accertata responsabilità della società, pene di diversa specie quali:

- **misure interdittive (interdizione dall'esercizio dell'attività, sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ed eventuale revoca di quelli concessi; **divieto di pubblicizzare beni o servizi**);**
- **pubblicazione della sentenza di condanna;**
- **sanzione pecuniaria da un minimo di Euro 25.829 fino ad un massimo di Euro 1.549.370,69 oltre al sequestro conservativo in sede cautelare;**





- **confisca.**

Ciò detto, gli artt. 6 e 7 del citato Decreto Legislativo n. 231 del 2001 prevedono **una via di fuga per le società**; queste, infatti, **non rispondono del reato commesso nel proprio interesse se ha adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati** della specie di quello verificatosi, al contempo affidando ad un **Organismo di vigilanza (ODV)** il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli stessi e di curarne l'aggiornamento.

Per modelli organizzativi, si intendono documenti redatti a seguito di una precipua **analisi dei rischi reato** ai quali l'azienda è esposta e contemplanti **procedure interne** rivolte agli organi dell'ente in grado di evitare la commissione dell'illecito penale da parte degli apicali o dei sottoposti alla vigilanza di questi ultimi.

Con riferimento all'**ODV, organo dotato di autonomi poteri di vigilanza e controllo**, i suoi compiti sono quelli di: **controllo** sulla effettiva **osservanza** del modello organizzativo; **valutazione** della sua reale **idoneità** (da verificare anche nel tempo) a prevenire i reati; suo **aggiornamento**.

Per questo, è attivo presso Confindustria Foggia **uno sportello informativo gratuito**, attraverso il quale si potrà effettuare, per le aziende che lo richiedessero, uno **screening preliminare** sui potenziali rischi reato, ed eventualmente avviare l'iter procedurale previsto dalla normativa.

**Pertanto, potete sin da subito prenotare il Vostro colloquio richiedendolo via e.mail all'Ufficio economico-Finanziario [m.mastropietro@confindustriafoggia.it](mailto:m.mastropietro@confindustriafoggia.it) – Dr. Michele Mastropietro**

Cordiali saluti

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Enrico Barbone)

